



# COMUNE DI CUNEO

## CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 3

CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL "SERVIZIO EUROPA INTERVENTI STRATEGICI" DELLA PROVINCIA DI CUNEO [SEIS] - APPROVAZIONE

La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale l'adozione dell'allegato provvedimento deliberativo.

La votazione richiesta è a scrutinio palese

Su relazione del Sindaco BORGNA FEDERICO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Programma di Mandato del Sindaco prevede, tra gli obiettivi strategici, anche quello di “definire per Cuneo un progetto di sviluppo in risposta alle esigenze e alle opportunità dell’insieme del territorio, che costituisce il suo vero distretto di riferimento da coinvolgere”.

Il Programma individua un progetto di Città che passa anche attraverso una progettazione strategica ampia di raccordo con programmi di altri Comuni e possibilità di finanziamenti europei.

L’Unione Europea, per riparare i danni economici e sociali causati dall’emergenza sanitaria da coronavirus e contribuire a gettare le basi per economie e società più sostenibili, resilienti e preparate alla transizione ecologica e digitale, ha definito specifici programmi di finanziamento.

In questo contesto si inserisce il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, strumento di mitigazione degli impatti economici-sociali della pandemia, unitamente ad altre iniziative di politica europea come l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, l’avvio del settennato 2021–2027, la conclusione della programmazione 2014-2020, l’apertura della Conferenza sullo stato dell’Unione che richiedono un’adeguata struttura, impegni e forze per attrarre le risorse a disposizione.

La Provincia di Cuneo intende potenziare la sua funzione di supporto area vasta, attivando un’iniziativa a favore dei Comuni del territorio, denominata Servizio Europa Interventi Strategici (SEIS).

Le finalità del SEIS sono:

- a. far conoscere agli enti del territorio le opportunità di accesso ai finanziamenti disposti dall’Unione europea e dai Governi nazionale e/o regionale;
- b. rafforzare le capacità degli enti locali di accesso e utilizzo dei fondi europei e nazionali, promuovendo azioni innovative di capacity building e di qualificazione delle competenze e delle professionalità delle risorse umane;
- c. promuovere processi di sviluppo della co-programmazione, co-progettazione e gestione condivisa dei progetti a valere su fondi europei e nazionali, sviluppando sinergie efficaci tra gli enti della provincia;
- d. coordinare la programmazione degli interventi strategici dei singoli enti aderenti, al fine di ottimizzare l’accesso ai canali di finanziamento europei e nazionali;
- e. individuare il modello organizzativo del SEIS che meglio possa rispondere alle esigenze del territorio ed elaborare il relativo piano di sostenibilità finanziaria per sviluppare e dare continuità nel tempo al Servizio, mantenendo l’attività di coordinamento a livello locale delle politiche europee e di accesso ai fondi europei e nazionali, con particolare riferimento alle risorse messe a disposizione dal Governo Italiano nell’ambito del Piano nazionale di resilienza e resistenza [PNRR] di cui ai fondi del “Recovery Fund”;
- f. definire modalità e strumenti per supportare gli enti aderenti nella gestione amministrativa e tecnica degli interventi programmati e finanziati.

L’organizzazione del Comune di Cuneo, definita dalla Giunta con deliberazione n. 245 del 31 ottobre 2019, prevede all’interno del Settore Cultura, Attività Istituzionali Interne e Pari Opportunità la presenza l’ufficio Sportello Europa e Sviluppo del territorio al quale è affidato il compito di ricerca, coordinamento nella realizzazione e rendicontazione di finanziamenti pubblici e privati.

Nel settore è altresì attivo lo sportello Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest, membro della rete dei Centri ufficiali di informazione dell'Unione europea, gestita dalla Direzione Generale Comunicazione della Commissione europea, che agisce come intermediario tra l'UE e i cittadini fornendo un servizio di informazione sulle attività e sulle opportunità offerte, contribuendo alla divulgazione delle politiche UE a livello locale, promuovendo eventi e attività sui temi di interesse europeo.

Per lo svolgimento delle proprie funzioni il SEIS potrà conseguentemente avvalersi dello Sportello Europa e Sviluppo del territorio e dello Sportello Europe Direct Cuneo Are Piemonte sud ovest.

La Segreteria Generale della Provincia ha predisposto una bozza di convenzione che individua come obiettivo quello di progettare e attivare un modello di gestione associata delle fasi di ricerca del finanziamento, di gestione e rendicontazione per interventi strategici del territorio.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 49 del 28.07.2021 di approvazione della bozza di Convenzione per la costituzione del Servizio Europa Interventi Strategici della Provincia di Cuneo, a favore dei comuni del territorio provinciale.

Viste:

- la bozza di Convenzione come predisposta dalla segreteria generale della Provincia di Cuneo;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 26.01.2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 28.01.2021 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 18/03/2021 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione – Piano degli obiettivi – Piano della performance – Anno 2021.

Dato atto che la proposta di deliberazione in oggetto è stata esaminata dalla 1<sup>a</sup> Commissione consiliare Permanente nella seduta dell'11 ottobre 2021;

Attesa la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e dell'articolo 42 dello Statuto;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Cultura, Attività Istituzionali Interne e Pari Opportunità - Dr. Bruno Giraudo – ed alla regolarità contabile del Dirigente del Settore Ragioneria e Tributi - Dr. Carlo Tirelli, espressi ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

## **DELIBERA**

- 1) di approvare la “Convenzione per la costituzione del “Servizio Europa Interventi Strategici” della Provincia di Cuneo [SEIS]” fra Provincia di Cuneo e Comune di Cuneo allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- 2) di autorizzare la Vice Sindaca alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa di cui trattasi autorizzandola ad apportare modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessario prima della sottoscrizione;
- 3) di dar atto che il presente atto non comporta spese e oneri diretti a carico del bilancio comunale;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione alla Provincia di Cuneo;
- 5) di dare atto che responsabile dell'esecuzione del provvedimento è il Dirigente del Settore Cultura, Attività Istituzionali Interne e Pari Opportunità.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art. 134, 4° comma, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere, avuto riguardo alla necessità di procedere, in tempi brevi, alla sottoscrizione della convenzione con la Provincia di Cuneo;

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

# **Convenzione per la costituzione del “Servizio Europa Interventi Strategici” della Provincia di Cuneo” [SEIS]**

## **Art. 1 – Oggetto della Convenzione**

La Provincia di Cuneo e gli enti locali sottoscrittori della presente convenzione costituiscono il “Servizio Europa Interventi Strategici [SEIS]” del territorio della provincia di Cuneo.

Il SEIS si pone l’obiettivo di progettare e attivare un modello di gestione associata delle fasi di ricerca del finanziamento, di gestione e di rendicontazione per interventi strategici del territorio provinciale.

La sede del SEIS è presso la Provincia di Cuneo.

## **Art. 2 – Finalità del SEIS**

Le finalità del SEIS sono le seguenti:

- a. far conoscere agli enti del territorio le opportunità di accesso ai finanziamenti disposti dall’Unione europea e dai Governi nazionale e/o regionale;
- b. rafforzare le capacità degli enti locali di accesso e utilizzo dei fondi europei e nazionali, promuovendo azioni innovative di capacity building e di qualificazione delle competenze e delle professionalità delle risorse umane;
- c. promuovere processi di sviluppo della co-programmazione, co-progettazione e gestione condivisa dei progetti a valere su fondi europei e nazionali, sviluppando sinergie efficaci tra gli enti della provincia;
- d. coordinare la programmazione degli interventi strategici dei singoli enti aderenti, al fine di ottimizzare l’accesso ai canali di finanziamento europei e nazionali;
- e. individuare il modello organizzativo del SEIS che meglio possa rispondere alle esigenze del territorio ed elaborare il relativo piano di sostenibilità finanziaria per sviluppare e dare continuità nel tempo al Servizio, mantenendo l’attività di coordinamento a livello locale delle politiche europee e di accesso ai fondi europei e nazionali, con particolare riferimento alle risorse messe a disposizione dal Governo Italiano nell’ambito del Piano nazionale di resilienza e resistenza [PNRR] di cui ai fondi del “Recovery Fund”;
- f. definire modalità e strumenti per supportare gli enti aderenti nella gestione amministrativa e tecnica degli interventi programmati e finanziati.

## **Art. 3 – Servizi disponibili**

Il SEIS mette a disposizione degli enti, per tutta la durata della presente convenzione, i seguenti servizi:

1. servizi di informazione: diffusione di informazioni riguardanti le opportunità offerte dall’Unione Europea e dai Governi nazionale e/o regionale, in modo particolare in merito ai bandi “Next Generation EU”, “Recovery Fund” e “Next Generation Piemonte”;
2. servizi di formazione: erogazione di formazione specialistica per consentire di far crescere sul territorio, in termini di quantità e qualità, competenze e professionalità in grado di accompagnare, supportare e gestire processi connessi alla progettazione europea;
3. servizi di orientamento: supporto per comprendere se e quali progetti possono usufruire del finanziamento europeo, nazionale e/o regionale;

4. servizi di partenariato: supporto per la valutazione e gestione delle progettazioni inerenti i finanziamenti di cui sopra;
5. servizi di networking: creazione di una rete, sia a livello provinciale che a livello intercomunale, finalizzata alla candidatura e realizzazione di interventi coordinati;
6. servizi di euro-progettazione: attivazione di percorsi di formazione in euro-progettazione;
7. servizi di supporto amministrativo: supporto, anche mediante strutture della Provincia di Cuneo o di altri enti aderenti, nelle attività di programmazione, presentazione della candidatura, gestione, contabilizzazione e rendicontazione degli interventi finanziati con fondi europei o con fondi messi a disposizione dai Governi nazionale e/o regionale.

#### Art. 4 – Assemblea degli enti aderenti

L'Assemblea degli enti aderenti ha il compito di indirizzo e controllo del rispetto e dell'attuazione della presente convenzione.

Partecipa all'Assemblea il rappresentante legale dell'ente aderente o un suo delegato.

L'Assemblea viene convocata prima della scadenza della presente convenzione per valutare la continuazione del servizio al termine della fase di start up, nonché qualora si verificano condizioni che ne richiedano la convocazione.

Per la definizione coordinata di interventi strategici che interessino in modo più ampio il territorio provinciale, da proporre per il finanziamento con fondi europei, nazionali e/o regionali, l'Assemblea può avvalersi della "Cabina di indirizzo" costituita tra la Provincia di Cuneo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, le associazioni imprenditoriali e le organizzazioni di categoria. Ai lavori della "Cabina" può partecipare il signor Prefetto, o suo delegato, al fine di garantire il raccordo informativo tra lo Stato e il territorio.

#### Art. 5 – Coordinamento territoriale SEIS

Il "Coordinamento territoriale" del SEIS è organo di indirizzo tecnico-strategico ed è composto da "Referenti" designati dall'Assemblea degli enti locali aderenti.

I referenti possono essere esclusivamente amministratori o funzionari degli enti locali aderenti.

Il Coordinamento è composto da un numero massimo di dieci componenti.

Il referente indicato dalla Provincia di Cuneo presiede il "Coordinamento territoriale" e ne guida il funzionamento sulla base delle finalità della presente convenzione.

#### Art. 6 – Commissioni tematiche del SEIS

Le "Commissioni tematiche" costituiscono i luoghi di coinvolgimento degli enti aderenti, che partecipano tramite i loro referenti. Alle Commissioni è ammessa, altresì, la partecipazione anche di altri enti pubblici o altre istituzioni non aderenti, che provvederanno alla individuazione di un loro rappresentante.

Le Commissioni hanno l'obiettivo di favorire lo scambio di esperienze e di informazioni, sviluppando contenuti funzionali alla programmazione e progettazione di interventi strategici da finanziare con ricorso a fondi europei, nazionali e/o regionali.

#### Art. 7 – Staff di lavoro del SEIS

Lo staff di lavoro è costituito da figure specialistiche individuate in relazione alla tipologia dei servizi previsti all'articolo 3 e in aderenza agli indirizzi forniti dai singoli bandi di finanziamento europei, nazionali e/o regionali.

Le risorse professionali del SEIS sono definite, per numero e tipologia, dalla Provincia di Cuneo, nel cui organico sono incardinate.

Il SEIS può avvalersi, per l'espletamento delle funzioni a esso demandate, delle strutture amministrative già esistenti presso il Comune capoluogo.

Ai fini del sostegno finanziario della struttura del SEIS, la Provincia di Cuneo farà riferimento ai fondi disposti dai singoli bandi di finanziamento.

#### Art. 8 – Impegni degli enti associati

Ciascun ente aderente si impegna a:

- designare, attraverso l'Assemblea, i referenti da inserire all'interno del "Coordinamento territoriale", così come previsto all'articolo 5;
- nominare un "Referente di contatto", quale persona di riferimento, individuata esclusivamente tra gli amministratori o i funzionari dell'ente aderente, alla quale sono inviate tutte le comunicazioni inerenti l'attività del SEIS;
- condividere e rispettare quanto previsto nella presente convenzione sino alla sua scadenza;
- collaborare attivamente con il SEIS per il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione delle azioni previste dalla presente convenzione;
- promuovere e favorire la partecipazione del proprio personale alle iniziative proposte.

#### Art. 9 – Oneri a carico degli enti

L'adesione alla presente convenzione non prevede oneri finanziari a carico degli enti locali aderenti, ad eccezione di quelli connessi alla partecipazione dei propri referenti alle attività del Servizio.

Apposite successive convenzioni potranno regolare impegni finanziari, di personale e/o di altra natura, connessi a progetti o interventi di particolare rilevanza strategica o attinenti a singoli enti.

#### Art. 10 – Nuove adesioni

I Comuni non sottoscrittori possono chiedere di aderire al SEIS presentando istanza al "Coordinamento territoriale", sottoscrivendo specifico atto di impegno a osservare quanto previsto all'articolo 8.

L'istanza sarà trasmessa, per informazione e a cura dei referenti territoriali, a tutti gli enti già associati.

#### Art. 11 – Durata della convenzione

La presente convenzione regola le modalità di collaborazione tra gli enti locali aderenti al SEIS.

La durata della presente convenzione è fissata in anni 5, con termine prorogabile al 31 dicembre 2026.

La convenzione potrà essere rinnovata con deliberazione espressa dei singoli enti aderenti.

#### Art. 12 – Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente atto, si rinvia alle norme civilistiche e a quelle relative agli accordi e alle forme di collaborazione previste per le Pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".